



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 62

INIZIATIVE A TUTELA DELLE PRO LOCO E DELLE MANIFESTAZIONI POPOLARI TRADIZIONALI ALLA LUCE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI FISCALI APPLICABILI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

presentata il 18 febbraio 2026 dai consiglieri Corazzari, Szumski, Lovat, Barbisan, Bedin, Bevilacqua, Conte, Lanzarin, Marcon, Rigo, Vianello, Martini, Mosco, Pressi e Tomaello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- le pro loco rappresentano una realtà fondamentale del tessuto sociale, culturale e identitaria del Veneto, operando prevalentemente attraverso il volontariato e senza fini di lucro;
- le manifestazioni organizzate dalle pro loco – sagre, feste popolari, fiere e rievocazioni storiche – costituiscono strumenti di valorizzazione delle tradizioni locali, dei prodotti tipici, del patrimonio culturale e dell'economia dei piccoli comuni;
- i proventi derivanti dalle attività svolte durante tali manifestazioni sono generalmente reinvestiti nelle finalità statutarie degli enti e destinati a iniziative di utilità sociale per la comunità locale;
- molte pro loco risultano iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) quali associazioni di promozione sociale (APS);

CONSIDERATO CHE:

- le recenti disposizioni del codice del Terzo settore, in materia di qualificazione fiscale degli enti, introducono criteri di prevalenza tra attività istituzionali e attività di natura commerciale;
- l'eventuale classificazione delle pro loco quali enti commerciali, in caso di prevalenza di proventi considerati "commerciali", comporterebbe un aggravio fiscale, amministrativo e contabile difficilmente sostenibile, soprattutto per le realtà operanti nei piccoli comuni;

- tale situazione potrebbe determinare una riduzione o cancellazione di manifestazioni storiche e tradizionali, con ricadute negative sotto il profilo sociale, culturale ed economico per i territori;
- è necessario garantire certezza interpretativa e tutela alle associazioni che operano esclusivamente per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

RITENUTO opportuno salvaguardare il ruolo delle pro loco e delle manifestazioni popolari tradizionali quale espressione del volontariato organizzato e presidio di coesione comunitaria;

impegna la Giunta regionale

- 1) ad attivarsi presso il Governo e il Ministero dell'economia e delle finanze affinché sia mantenuto il carico fiscale in essere a parità di entrate a carico delle pro loco e agli enti del Terzo settore che organizzano manifestazioni tradizionali;
 - 2) a promuovere l'istituzione di un tavolo tecnico regionale con le rappresentanze delle pro loco venete e con esperti in materia fiscale e del Terzo settore, al fine di monitorare le criticità applicative e individuare soluzioni operative;
 - 3) valutare l'attivazione di strumenti regionali di supporto informativo e formativo per le pro loco del Veneto in materia di adeguamento contabile e fiscale.
-